

Alla Cortese Attenzione
delle/dei Dirigenti Scolastici e delle/dei Docenti
degli Istituti scolastici di Ragusa e Provincia

Oggetto: Presentazione programma La scuola non tratta e seminario di studi sulla tratta di esseri umani previsto per il 30 maggio 2018 a Vittoria presso il Teatro Comunale Vittoria Colonna di Vittoria (RG), edizione 2017-2018

Iniziativa sostenuta dall' UFFICO IX- Ambito territoriale prov. di Ragusa

“LA SCUOLA NON TRATTA”

La **Tratta di esseri umani**¹ è un crimine e una questione che riguarda tutte/i noi, Le/i migranti sono tra i soggetti più a rischio e, secondo le rilevazioni sul campo, quasi i tre quarti delle/dei migranti che affrontano la rotta del Mediterraneo Centrale per arrivare in Europa sono state/vittime di tratta di esseri umani subendo azioni inumane e contro ogni dignità. Oggi il fenomeno della tratta è gestito da mafie internazionali, potentissime organizzazioni criminali che operano da più di 20 anni sia in Italia che in Europa, schiavizzando soprattutto nel mercato del sesso donne, ragazze e bambine, in particolare provenienti dalla Nigeria e da diversi paesi europei. Tali organizzazioni spesso operano in sinergia con quelle locali, con ricavi economici incredibili tanto da essere in Europa al primo posto tra i traffici illegali dopo le armi e la droga.

In Italia si calcola che solo la mafia nigeriana ha un profitto annuo di **oltre 10 milioni di euro e più di 11.000 mila donne e ragazze costrette allo sfruttamento sessuale forzato in strada**. Inoltre, tra esse, si registra sempre più la presenza di ragazze minorenni (spesso anche minori non accompagnate che frequentano i Cpia) mentre la fascia di età tra i clienti varia dai 14 anni ai 75 anni di ogni ceto sociale: ad oggi le statistiche indicano che in Italia 1 uomo su 3 consuma sesso a pagamento.

La tratta di esseri umani, in tutte le sue forme, è un crimine, una vera forma di schiavitù moderna spesso inconsapevole, di cui 8 vittime su 10 sono donne e bambine/i. Secondo le stime, il 20% di uomini e donne sono schiavi nel mondo del lavoro, senza nessun diritto, in condizioni terribili di sfruttamento, con paghe irrisorie, violenze e ricatti di ogni tipo, mentre l'80% è sfruttata forzatamente nell'industria del sesso, sfruttamento minorile, accattonaggio, lavori domestici.

Nella provincia di Ragusa queste forme di mercificazione e sfruttamento assumono caratteristiche molto particolari, come lo sfruttamento nelle serre di manodopera femminile romena e dei loro minori (paga giornaliera di 15-20 euro per un numero superiore a 15 ore di lavoro, esposti ai prodotti chimici utilizzati nelle serre con cui vengono a contatto quotidianamente e ricattati e sfruttati anche sessualmente, sia dal proprio padrone che dai padroni di serre vicine, in situazioni in cui le donne e i minori subiscono violenze ed abusi di ogni tipo). Queste donne e le/i loro minori vivono isolati nelle campagne senza nessuna possibilità di cure mediche, contatti umani e con una estrema difficoltà a inserire le/i bambine/i in età scolare nei circuiti scolastici. Le statistiche, rispetto a tutto il territorio italiano, indicano che in questa area si registra un numero elevatissimo di interruzioni di gravidanza e divorzi. Nonostante tutte queste constatazioni il fenomeno è ancora abbastanza sommerso.

Alla luce di questa drammatica situazione, riteniamo che la scuola, in quanto luogo di cultura e crescita intellettuale delle/dei future/i cittadine/i non possa esimersi dall'in-formare, far riflettere sulla necessaria lotta alla tratta, alla mercificazione delle persone e alle nuove mafie. Inoltre, tale riflessione assume due aspetti fondamentali nella crescita

¹ **Tratta di esseri umani** è l'attività criminale che comprende: il reclutamento, il trasporto, il trasferimento, la custodia di persone, tramite l'uso della forza o altre forme di coercizione, di sottrazione, di frode, di inganno, di abuso di potere o di una posizione di vulnerabilità o nell'atto di dare o ricevere qualche forma di pagamento o di altro introito per acquistare il consenso o il controllo di una persona su un'altra persona, allo scopo di sfruttamento, incluse le varie forme di sfruttamento sessuale, di lavoro, di schiavitù o di commercio di organi, usando mezzi illeciti ed ai fini dello sfruttamento delle stesse. Il protocollo sulla tratta adottato a Palermo nel 2000 consiste in un accordo internazionale stipulato dalle Nazioni Unite e da 117 paesi membri. Lo scopo del Protocollo è di favorire, mediante la cooperazione internazionale, le indagini e i procedimenti penali a carico dei criminali. Un primo obiettivo può essere riscontrato nel tentativo di proteggere ed assistere le vittime di tali efferati crimini nel pieno rispetto dei diritti umani.

STOP HUMAN TRAFFIKING

STOP HUMAN TRAFFIKING

della "persona", centrali nell'educazione e formazione scolastica: l'Affettività e la coscienza di Genere. La tratta è la massima violenza contro le donne da parte degli uomini, come cita Papa Francesco: *"L'immaginario collettivo soprattutto maschile pensa ancora oggi che la donna vada sfruttata"*.

Su questo tema, il **CISS/Cooperazione Internazionale Sud-Sud**, in collaborazione con il **Coordinamento Antitrattra "Favour e Loveth"** di Palermo (di cui seguono due brevi schede identificative) e con **l'I.I.S.S. A. Volta**, da anni impegnato nella promozione della differenza di genere tra le nuove generazioni, ha strutturato e portato avanti dal 2012 con il **patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale** un programma di coinvolgimento e formazione del mondo della scuola, di ogni ordine e grado, dal titolo **"La scuola non tratta"**.

Tale programma ritiene l'intervento in ambito educativo strumento essenziale per contribuire con efficacia a prevenire e contrastare il fenomeno della tratta e di mercificazione e schiavizzazione degli esseri umani, a coinvolgere le scuole come luogo principale per la prevenzione e la sensibilizzazione delle e dei giovani su temi dei diritti umani per far sì che le/i cittadine/i di domani non siano né complici, né indifferenti a queste nuove forme di schiavitù. Il primo corso realizzato è stato proposto per la prima volta a Palermo nell'anno scolastico 2012/2013 ed è oggi alla sua settima edizione e ha coinvolto negli anni le/i docenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado di Palermo attraverso corsi gratuiti di in-formazione realizzati con il **patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale**.

Sulla base di questa esperienza, con la presente si vuole **presentare e realizzare una edizione del corso "La scuola non tratta" anche sul territorio di Ragusa**, in particolare con un **seminario di studi** che si terrà a **Vittoria il 30 maggio 2018 presso il Teatro Comunale Vittoria Colonna di Vittoria (RG)**, **coinvolgendo le/i docenti e le scuole di ogni ordine e grado del territorio e sostenuta dall'UFFICO IX- Ambito territoriale per la prov. di Ragusa**. La giornata si strutturerà in interventi e testimonianze di rappresentanti istituzionali e operatori di associazioni ed enti che sulla questione della tratta lavorano da tempo sul territorio siciliano e che con le scuole hanno collaborato realizzando iniziative, laboratori, campagne di sensibilizzazione.

A tal proposito, inoltre, nel lavoro di in-formazione fin qui realizzato, si è individuata un'occasione importante per coinvolgere attivamente il mondo della scuola in questa **fondamentale battaglia per la tutela dei diritti umani** nella **Giornata Europea contro la tratta di esseri umani**: nel 2007, infatti, la Commissione Europea ha individuato nella data del **18 ottobre** la **Giornata Europea contro la tratta di esseri umani**, in cui realizzare una serie di iniziative a livello europeo, con l'obiettivo di favorire una maggiore sensibilizzazione rivolta alle comunità locali, di giovani e adulti.

Pertanto, il seminario di studi **"La Scuola non tratta"** avrà anche lo scopo di preparare e supportare le scuole e le/i docenti partecipanti alla realizzazione di iniziative per la data del **18 ottobre 2018 - Giornata Europea contro la tratta di esseri umani** che ha come obiettivo la sensibilizzazione su una delle più **gravi violazioni dei diritti umani e di violenza di genere**: un crimine di cui nessuna/o di noi vuole essere complice.

Per la realizzazione di eventuali attività di informazione e sensibilizzazione all'interno delle classi si vogliono, comunque, mettere a disposizione e suggerire materiali che sono stati prodotti e raccolti nel tempo e che si possono consultare presso:

- il sito dell'USR Sicilia Banner: "Il valore della differenza di genere" Link: *"La scuola non tratta"* (http://oldsite.usr.sicilia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1049&catid=27)
- il sito del CISS nella sezione dedicata alla campagna *"Io non tratto. Azioni integrate #controlatrattra"* <http://www.cissong.org/it/cosa-facciamo/in-italia-1/io-non-tratto.-root.-azioni-integrate-1/ppp>
- ed ospitare nel sito della propria scuola il logo *"Io non tratto. La scuola non tratta. Nessun essere umano è merce"* scaricabile dai siti suddetti.

La tratta di esseri umani non può essere tollerata in alcuna forma, in Italia e in Europa come in nessun luogo del mondo. Sono state elaborate norme, misure per combatterla, si esprimono volontà politiche per farlo, ma i numeri e dietro quei numeri i volti, i corpi degli esseri umani trattati come oggetti e i profitti di questo mercato continuano ad essere altissimi. **Se vogliamo agire contro la tratta, se la vogliamo eliminare dobbiamo agire insieme a partire dalle e dai più giovani, che non possono abituarsi a una mercificazione così feroce degli esseri umani.**

Sicuri di vostro interesse e in attesa di vostro cortese e speriamo positivo riscontro, si inviano

Distinti saluti

**CISS Cooperazione Internazionale Sud-Sud
Coordinamento Antitratta Favour e Loveth**

Per info e contatti:

CISS \ Cooperazione Internazionale Sud Sud

Tel: 0916262694

e-mail: ionontratto@cissong.org

Scheda sintetica sul CISS e sul Coordinamento Antitratta "Favour e Loveth"

CISS, Cooperazione Internazionale Sud-Sud, è una ONG, associazione senza fini di lucro, fondata nel 1985; dal 1989 è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri Italiano come organismo idoneo a promuovere e realizzare progetti di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e, dall'anno precedente, è organismo in contatto con l'Unione Europea che, così, sostiene molti suoi interventi. La finalità principale dell'Associazione è intervenire sulle tematiche dello sviluppo, a favore delle fasce di popolazione più emarginate, in Italia e nei cosiddetti Paesi del Sud del Mondo; in quest'ambito, un ruolo strategico viene attribuito agli interventi in favore dei cittadini immigrati. Inoltre, l'Associazione riconosce una speciale importanza a tutte le attività formative, educative e informative che possano portare alla creazione di una nuova coscienza della solidarietà; il CISS è quindi presente da circa 30 anni nelle scuole e nelle università del territorio siciliano, con interventi destinati sia alle/agli studenti che alla formazione delle/degli insegnanti. Opera, anche, con interventi di informazione generale, sensibilizzazione e formazione.

Il Coordinamento Antitratta "Favour e Loveth" nasce nel 2012 dalla comune e spontanea iniziativa di diverse organizzazioni ed enti che operano nel territorio di Palermo e che hanno espresso la volontà di avviare un percorso di rete e contatto volto a tutelare i diritti fondamentali delle giovani donne straniere vittime di tratta legata allo sfruttamento sessuale. Il coordinamento prende il nome da due giovani vittime di origine nigeriana. Gli obiettivi che persegue il coordinamento sono: costruire un programma di lavoro in rete per avviare percorsi di riflessione, confronto, prevenzione e contrasto del fenomeno della tratta; sensibilizzare la cittadinanza sui diritti violati delle donne e minori di tutte le nazionalità sottoposte a condizione di sfruttamento e tratta, ponendo al centro la dignità e la libertà della persona, la tutela e la protezione dell'infanzia; richiedere giustizia dinanzi alle istituzioni e autorità competenti per i casi di violazione dei diritti fondamentali delle vittime della tratta perpetrati sul nostro territorio. Il Coordinamento raccoglie una diversità di approcci e metodologie con l'intento di "fare rete" attraverso iniziative comuni e sinergie volte al raggiungimento di finalità condivise, partendo dal presupposto che la **Tratta di Esseri Umani ci riguarda tutte e tutti**.